

Politica Aziendale per la Sicurezza delle Informazioni e della Sicurezza Informatica

	Emesso da	Approvato da
Revisione 01	Responsabile Gestione Sicurezza delle Informazioni	C.d.A.
Data	04.02.2020	17.02.2020

Indice

INTRODUZIONE	3
AMBITO DI APPLICAZIONE	3
SCOPO	3
DOMINI DI SICUREZZA DELLE INFORMAZIONI	4
OBIETTIVI	5
REVISIONE E CONTROLLO	5
FIGURE AZIENDALI COINVOLTE NELLA GESTIONE DELLA SICUREZZA	6
ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA	6
RIFERIMENTI NORMATIVI E STANDARD	7
PRIVACY	7
COMPUTER CRIME	7
DIRITTO D'AUTORE	8
STANDARD	8
USO DEI SISTEMI DI ELABORAZIONE DELL'INFORMAZIONE	8
VERIFICHE DI SICUREZZA E CONTROLLI STRUMENTAZIONI	8
ORGANIZZAZIONE E RESPONSABILITÀ DELLA SICUREZZA	9
COMUNICAZIONE, FORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DEGLI UTENTI	9
ALLEGATO 1	10

INTRODUZIONE

La politica aziendale per la sicurezza delle informazioni della **S.R.R. Enna Provincia ATO 6 (SRR)** è adottata al fine di proteggere il sistema di gestione delle informazioni da eventi quali minacce o incidenti, esterni e/o interni, oggettivi e/o soggettivi, che possono compromettere l'erogazione dei servizi.

Lo scopo di questo documento è indicare le esigenze, gli obiettivi, le finalità, ed i modelli organizzativi della strategia di sicurezza che la SRR persegue, al fine di orientare lo sviluppo, la gestione, il controllo e la verifica dell'efficacia della sua attuazione.

La dichiarazione della Politica della Sicurezza è riportata nell'Allegato 1.

AMBITO DI APPLICAZIONE

La politica di sicurezza delle informazioni è valida per la SRR e si applica a tutte le informazioni trattate dalla Società, qualsiasi natura e forma esse abbiano o prendano, a tutti i sistemi di gestione e a tutti i supporti di memorizzazione utilizzati per il loro trattamento e la loro conservazione.

I destinatari della politica sono tutti i dipendenti, i collaboratori o i consulenti, a tempo pieno e a tempo determinato. Sono tenuti al rispetto della politica tutti i soggetti che a vario titolo fruiscono dei servizi informativi della SRR. In particolare, sono tenuti al rispetto della politica di sicurezza, i fornitori di servizi informatici per la loro tipica condizione di operare direttamente sui sistemi di gestione delle informazioni.

SCOPO

La "Politica aziendale per la sicurezza delle informazioni" ha l'obiettivo di fornire una direttiva gestionale ed un sostegno per la corretta gestione della sicurezza delle informazioni.

La società SRR considera il sistema di gestione e le informazioni gestite parte integrante del proprio patrimonio. È obiettivo di assoluta priorità, salvaguardare la sicurezza del proprio sistema informativo e tutelare la riservatezza, l'integrità e la disponibilità delle informazioni prodotte, raccolte o comunque trattate, da ogni minaccia intenzionale o accidentale, interna o esterna.

In tale contesto, si intende per:

- **Riservatezza** la garanzia che una determinata informazione sia preservata da accessi impropri e sia utilizzata esclusivamente dai soggetti autorizzati;

- **Integrità** la garanzia che ogni informazione sia realmente quella originariamente inserita nel sistema informatico, che sia stata modificata in modo legittimo da soggetti autorizzati e che ne rimanga traccia;
- **Disponibilità** la garanzia di reperibilità dell'informazione in relazione alle esigenze di continuità di erogazione del servizio e di rispetto delle norme che ne impongono la conservazione sicura;
- **Autenticità** la garanzia che l'informazione ricevuta corrisponda a quella generata dal soggetto o entità che l'ha trasmessa.

La società SRR pone a base della politica di tutela delle informazioni, una idonea Analisi dei Rischi di tutte le risorse (*"Assett"*, ovvero qualsiasi bene di proprietà di un'azienda (macchinari, merci, ecc.), che costituiscono il sistema di gestione delle informazioni, al fine di comprendere le vulnerabilità, di valutare le possibili minacce e di predisporre le necessarie contromisure.

La consapevolezza che non è possibile ottenere, in ambito informatico come del resto in natura, una condizione di sicurezza assoluta, comporta che lo scopo della politica di sicurezza delle informazioni è quello di gestire il rischio ad un livello accettabile attraverso la progettazione, l'attuazione ed il mantenimento di un "Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni" (SGSI) in linea con la propensione al rischio informatico.

DOMINI DI SICUREZZA DELLE INFORMAZIONI

La presente Policy di Sicurezza Informatica, ispirandosi agli Standard ISO 27002:2013, descrive le politiche, i principi, le norme di sicurezza e i requisiti di conformità di particolare rilevanza per la SRR, secondo i seguenti domini:

- Politiche di sicurezza;
- Sicurezza delle risorse umane;
- Gestione degli asset aziendali;
- Gestione e controllo degli accessi;
- Sicurezza fisica e ambientale;
- Sicurezza della attività operative;
- Sicurezza delle comunicazioni;
- Acquisizione, sviluppo e manutenzione del Sistema Informativo;
- Relazione con i fornitori;
- Gestione degli incidenti di sicurezza;
- Gestione della continuità operativa.

OBIETTIVI

Gli obiettivi della Politica aziendale per la sicurezza delle informazioni che la SRR intende perseguire sono:

- garantire al personale e ai collaboratori un'adeguata conoscenza e un adeguato grado di consapevolezza dei problemi connessi con la sicurezza delle informazioni, al fine di consentire a detti soggetti di acquisire sufficiente coscienza della propria responsabilità in merito al trattamento delle stesse;
- fare in modo che tutti i fornitori esterni abbiano consapevolezza dei problemi di sicurezza delle informazioni della SRR e rispettino la politica di sicurezza adottata;
- stabilire delle linee guida per l'applicazione di standard, di procedure e di sistemi per realizzare il Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni (SGSI);
- utilizzare gli standard ISO 27001:2013 "Information Security Management Systems — Requirements" e ISO 27002:2013 "Code of practice for information security management" come linee guida della propria sicurezza delle informazioni e perseguirne la conformità;
- garantire che tutto il personale della SRR abbia consapevolezza delle regole tecniche ed organizzative nell'utilizzo dei sistemi informativi indicate nelle relative procedure di sicurezza implementate appositamente a tale scopo;
- garantire che tutto il personale sia informato della responsabilità nella gestione delle informazioni;
- garantire che tutti i collaboratori siano a conoscenza del "Regolamento generale sulla protezione dei dati" e delle relative implicazioni, nonché delle modalità di applicazione delle misure previste, come richiamato nelle procedure operative di sicurezza.
- garantire che il processo di gestione del rischio informatico adottato dalla SRR sia adeguatamente presidiato e periodicamente aggiornato alla luce dei parametri contemplati all'interno della normativa costituente il SGSI.

REVISIONE E CONTROLLO

Il C.d.A. della SRR, coadiuvato dal Responsabile della Sicurezza delle informazioni, è responsabile della revisione periodica della politica affinché sia allineata agli eventuali e significativi cambiamenti intervenuti nell'organizzazione e/o nelle tecnologie utilizzate per la protezione delle informazioni.

La revisione sarà fatta periodicamente o in occasione di significative modifiche organizzative e/o tecnologiche rilevanti per la gestione delle informazioni. La Politica della sicurezza revisionata sarà così approvata dal Consiglio di Amministrazione.

FIGURE AZIENDALI COINVOLTE NELLA GESTIONE DELLA SICUREZZA

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 – *Regolamento generale sulla protezione dei dati*, le tipologie di ruolo da individuare sono:

- Consiglio di Amministrazione;

Sicurezza e Continuità Operativa:

- Responsabile della Sicurezza;
- Amministratori di sistema;
- Specialisti della Sicurezza;
- Gruppo di coordinamento per le operazioni di ripristino.

Privacy:

- Titolare del Trattamento
- Delegato del Titolare;
- Responsabile della Protezione dei Dati;
- Responsabili esterni del Trattamento;
- Persone autorizzate al Trattamento;
- Utenti di rete.

ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA

Al fine di assicurare un'adeguata gestione della sicurezza, la SRR si è dotata di idonea struttura organizzativa per l'identificazione e il controllo delle misure di prevenzione e protezione della riservatezza, dell'integrità e della disponibilità dei dati tramite il Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni qui definito.

A garanzia del mantenimento di adeguati livelli di efficienza e di protezione, l'organizzazione della sicurezza e le relative procedure/misure di protezione sono sottoposte ad attività di analisi nell'ambito delle verifiche di pertinenza delle funzioni di controllo interno della SRR.

Il mancato rispetto delle previsioni contemplate all'interno della presente Policy, nonché nel complessivo SGSI comporta l'assoggettabilità da parte del personale alle responsabilità nascenti dalle condotte perpetrate e può comportare sanzioni che possono arrivare al licenziamento.

Per un maggiore dettaglio relativamente a tale regime della responsabilità si rinvia al documento "Linee Guida per la Sicurezza delle Informazioni" (Deliberazione del Garante Privacy n. 53 del 23 novembre 2006).

RIFERIMENTI NORMATIVI E STANDARD

Molti aspetti della sicurezza delle informazioni sono normati dalla legislazione italiana e comunitaria; di seguito sono indicate le norme che si ritengono più importanti.

- Risoluzione del Consiglio dell'Unione Europea del 6 dicembre 2001: Approccio comune nel settore della sicurezza delle reti e dell'informazione;
- Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 25 luglio 2002: Linee guida dell'OCSE sulla sicurezza dei sistemi e delle reti di informazione;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 ottobre 2003: Approvazione dello schema nazionale per la valutazione e la certificazione della sicurezza nel settore della tecnologia dell'informazione, ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D.lgs. 23 gennaio 2002, n.10.

PRIVACY

- Deliberazione del Garante Privacy numero 53 del 23 novembre 2006: "Linee guida in materia di trattamento di dati personali di lavoratori";
- Deliberazione del Garante Privacy numero 13 del 1° marzo 2007: uso delle email e di Internet;
- Provvedimento del Garante Privacy del 13 ottobre 2008: smaltimento e cancellazione sicura dei dati;
- Provvedimento del Garante Privacy del 27 novembre 2008: amministratori di sistema; modificato dal Provvedimento del 25 giugno 2009;
- Provvedimento del Garante Privacy dell'8 aprile 2010: videosorveglianza;
- D.lgs. 28-5-2012 n. 69; "Modifiche al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante codice in materia di protezione dei dati personali in attuazione delle direttive 2009/136/CE, in materia di trattamento dei dati personali e tutela della vita privata nel settore delle comunicazioni elettroniche, e 2009/140/CE in materia di reti e servizi di comunicazione elettronica e del regolamento (CE) n. 2006/2004 sulla cooperazione tra le autorità nazionali responsabili dell'esecuzione della normativa a tutela dei consumatori";
- Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati).

COMPUTER CRIME

- Legge n. 547 23 dicembre 1993: Modificazioni ed integrazioni alle norme del codice penale e del codice di procedura penale in tema di criminalità informatica;
- Legge 18/03/2008, n.48: Ratifica ed esecuzione della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla criminalità informatica stipulata a Budapest il 23 novembre 2001 e norme di adeguamento dell'ordinamento interno;

DIRITTO D'AUTORE

- L. 22 aprile 1941, n. 633: Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio;
- D.lgs. 518/1992: attuazione della direttiva 91/250/CEE relativa alla tutela giuridica dei programmi per elaboratore;
- D.lgs. 169/1999: attuazione della direttiva 96/9/CE relativa alla tutela giuridica delle banche di dati;
- D.lgs. 10 febbraio 2005 n.30: "Codice della proprietà industriale";
- Decreto Ministero dello Sviluppo Economico 13 gennaio 2010 n.33: Regolamento di attuazione del Codice della proprietà industriale.

STANDARD

I principali standard posti base della politica di sicurezza delle informazioni, sono:

- ISO 9001:2008 - Sistemi di Gestione per la Qualità – Requisiti;
- ISO/IEC 73:2009 - Risk management – Vocabulary – Guidelines for use in standards;
- UNI ISO 31000: 2010 - Gestione del rischio – Principi e linee guida;
- ISO/IEC 27001:2013 – Information security management systems — Requirements;
- ISO/IEC 27002:2013 – Code of practice for information security management,
- ISO 22301 - "Societal Security — Business continuity management systems-Requirements";
- ISO 22313 - "Societal Security — Business continuity management systems-Guidance".

USO DEI SISTEMI DI ELABORAZIONE DELL'INFORMAZIONE

La società SRR considera i sistemi di elaborazione delle informazioni, come strumenti di lavoro per tutte le persone che operano in azienda a qualunque livello.

Gli strumenti messi a disposizione devono essere utilizzati per lo svolgimento dell'attività lavorativa in modo strettamente pertinente alle specifiche finalità della propria attività, nel rispetto delle esigenze di funzionalità e sicurezza dei sistemi stessi e della rete.

La società SRR perseguirà a norma di legge e del vigente contratto di lavoro il collaboratore che utilizza in modo non appropriato i sistemi di elaborazione delle informazioni.

VERIFICHE DI SICUREZZA E CONTROLLI STRUMENTAZIONI

Per verificare il corretto utilizzo di tutte le strumentazioni informatiche messe a disposizione degli utenti, la SRR effettua dei test di verifica sia delle misure minime di sicurezza che test approfonditi per

verificare la vulnerabilità dei propri *Asset* (ovvero qualsiasi bene di proprietà di un'azienda (macchinari, merci, ecc.).

ORGANIZZAZIONE E RESPONSABILITA' DELLA SICUREZZA

Il Consiglio di Amministrazione è il responsabile dei contenuti della politica di sicurezza delle informazioni, della sua emanazione, della sua attuazione e del suo aggiornamento.

Il Consiglio di Amministrazione si avvale del supporto tecnico ed organizzativo del Responsabile della Sicurezza delle informazioni.

Le principali attività in carico al Responsabile della Sicurezza delle informazioni sono quelle di vigilare sulla corretta implementazione e sul corretto mantenimento nel tempo del Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni, di promuovere e di coordinare l'attività di analisi dei rischi, di gestire i rapporti con gli operatori delle telecomunicazioni e con i fornitori di servizi rilevanti.

COMUNICAZIONE, FORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DEGLI UTENTI

La Politica della Sicurezza è divulgata a tutto il personale, ai collaboratori, ai clienti e ai fornitori attraverso il sito internet istituzionale.

Il Responsabile della Sicurezza delle informazioni attraverso opportune sessioni informative e formative sensibilizza gli utenti interni ad una corretta applicazione delle procedure della sicurezza delle informazioni, stimolando gli stessi a collaborare fattivamente per una gestione sempre più coordinata ed esaustiva di tale tematica.

ALLEGATO I

A tutto il Personale della
S.R.R. Enna Provincia ATO 6

OGGETTO: Politica per la sicurezza delle informazioni e della sicurezza informatica.

Le informazioni costituiscono parte integrante del patrimonio della S.R.R. Enna Provincia ATO6.

Le attuali tecnologie favoriscono la diffusione e l'utilizzo delle stesse, ma espongono la SRR a nuovi rischi, come frodi e spionaggio informatico, che rendono la sicurezza delle informazioni un obiettivo strategico da perseguire nel tempo per preservare il vantaggio competitivo acquisito.

Il documento costituisce direttiva e linea guida per ogni successivo atto o misura finalizzati a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità delle informazioni.

Il Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni recepisce i migliori standard internazionali nonché garantisce il rispetto delle normative nazionali e di settore.

In quest'ottica, la SRR adotta al suo interno un modello organizzativo per la sicurezza delle informazioni, nominando un Responsabile della Sicurezza delle informazioni e predisponendo controlli necessari affinché l'intera organizzazione possa trattare in modo sicuro tutto il patrimonio informativo a disposizione, sia esso derivante da fonti interne o esterne.

Gli obiettivi che la SRR intende perseguire sono di garantire al personale ed ai collaboratori una adeguata conoscenza e un adeguato grado di consapevolezza dei problemi connessi con la sicurezza dell'informazione, al fine di acquisire sufficiente coscienza delle loro responsabilità in merito al suo trattamento; di accertare che tutti i fornitori esterni abbiano consapevolezza dei problemi di sicurezza delle informazioni della SRR e rispettino la politica di sicurezza adottata; di garantire che tutto il personale sia informato delle proprie responsabilità nella gestione delle informazioni.

Tutto il personale è tenuto fin d'ora a conoscere e rispettare il modello organizzativo e le Procedure di Sicurezza, adeguandosi a quanto stabilito durante lo svolgimento delle proprie mansioni. In particolare, il personale dovrà poter accedere alle sole informazioni e alle sole funzioni indispensabili per il corretto svolgimento dei propri compiti e delle proprie mansioni. L'accesso ai beni informativi è subordinato all'ottenimento di un'esplicita autorizzazione, in mancanza della quale non è possibile permettere l'accesso. L'accesso alla SRR da parte di personale esterno deve essere controllato e vigilato.

Il Consiglio di Amministrazione
della SRR Enna Provincia ATO 6

- società di elaborazione paghe, consulenti legali, fiscali, ecc., i quali agiscono tipicamente in qualità di responsabili del trattamento, oltre che a enti previdenziali e assistenziali, organizzazioni sindacali. istituti di credito per finalità contabili-amministrative;
- soggetti, enti o autorità a cui sia obbligatorio comunicare i suoi dati personali in forza di disposizioni di legge o di ordini delle autorità.
- Il Titolare non trasferisce i suoi Dati Personali al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

2. Conservazione dei Dati Personali

I suoi Dati Personali saranno conservati per il tempo necessario alla gestione del rapporto di lavoro o Collaborazione E' fatto salvo in ogni caso l'ulteriore conservazione prevista dalla normativa applicabile tra cui quella dell'art. 2946 cod. civ..

I dati relativi all'uso della sua immagine saranno conservati fino alla revoca del suo consenso o alla sua opposizione. Maggiori informazioni sui tempi di conservazione dei Dati Personali sono disponibili presso il Titolare.

3. I suoi diritti

Lei potrà, in qualsiasi momento, esercitare i diritti:

- di richiedere maggiori informazioni in relazione ai contenuti della presente informativa - di accesso ai suoi dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano (nei casi previsti dalla normativa);
- di opporsi al trattamento (nei casi previsti dall'articolo 8 del Regolamento);
- alla portabilità dei dati (nei casi previsti dalla normativa);
- di revocare il consenso, ove previsto: la revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso conferito prima della revoca;
- di proporre reclamo all'autorità di controllo competente (Garante per la Protezione dei Dati Personali), ai sensi dell'art. 77 del Regolamento, qualora ritenga che il trattamento dei suoi dati sia contrario alla normativa in vigore.

Qualora il titolare del trattamento intenda trattare ulteriormente i dati personali per una finalità diversa da quella per cui essi sono stati raccolti, prima di tale ulteriore trattamento verranno fornite informazioni in merito a tale diversa finalità e ogni ulteriore informazione pertinente.

Le richieste vanno rivolte per iscritto al Titolare al seguente indirizzo:

(PostaCartacea) S.R.R. Enna Provincia ATO 6, piazza Garibaldi n. 2, 94100 Enna
(Email) privacy@srrennaprovincia.it

Letta e compresa l'informativa ex art. 13 Regolamento 2016/679,

Acconsento alla pubblicazione della mia immagine.

Non acconsento alla pubblicazione della mia immagine.

Nome _____

Cognome _____

Firma _____